

Comunicato Stampa

DIFFUSO A CURA DEL SERVIZIO SEGRETERIA PARTICOLARE DEL DIRETTORIO E COMUNICAZIONE

Roma, 18 aprile 2020

BANCA D'ITALIA INCONTRA LE ASSOCIAZIONI DEI CONSUMATORI

Nei giorni 14, 15 e 16 aprile la Banca d'Italia e le Associazioni dei consumatori hanno partecipato a una serie di incontri bilaterali per raccogliere le segnalazioni dei cittadini che, in alcuni casi, hanno manifestato difficoltà nel ricevere i sostegni previsti dai decreti Liquidità e Cura Italia, e condividere possibili ambiti di miglioramento nelle relazioni tra le banche e i loro clienti.

Le associazioni che hanno preso parte ai colloqui sono state: ADICONSUM, ADOC, ADUSBEF, ALTROCONSUMO, ASSOUTENTI, CODACONS, CODICI, CONFCONSUMATORI, FEDERCONSUMATORI, LEGA CONSUMATORI, MOVIMENTO CONSUMATORI, UNIONE DIFESA CONSUMATORI e ASSOCONSUM.

I temi affrontati nel corso degli incontri, tenutisi in un clima partecipato e costruttivo, hanno riguardato:

- i problemi di interazione che finora si sono verificati tra clienti e operatori bancari al fine di semplificare e migliorare le procedure di accesso alle misure di sostegno;
- le possibili iniziative di comunicazione per meglio rispondere alle richieste di informazione e chiarimento;
- le eventuali ulteriori situazioni meritevoli di sostegno segnalate dalla clientela.

Vi è stata convergenza sugli aspetti di attenzione emersi, in parte già affrontati dalla Banca d'Italia con la raccomandazione dello scorso 10 aprile indirizzata agli intermediari.

La Banca d'Italia ha confermato il suo impegno a monitorare l'allineamento degli istituti bancari a queste indicazioni nonché a mantenersi parte attiva nel fronteggiare le problematiche segnalate, promuovendo eventuali interventi normativi anche nell'ambito della <u>task force</u> cui partecipa.

Nell'auspicare la prosecuzione di un dialogo continuo con le associazioni, indispensabili alleati nell'intercettare le difficoltà dei cittadini nell'interazione con gli intermediari e nell'offrire supporto ai clienti, si è concordato di organizzare nuovi confronti bilaterali nelle prossime settimane per seguire l'evoluzione della situazione.